



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TRPS03000X: TERNI "R. DONATELLI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

I Consigli di classe monitorano costantemente gli alunni in difficoltà e convocano regolarmente i genitori nei casi di maggiore criticità. I non ammessi alla classe successiva sono quegli alunni che, malgrado le attività di recupero messe in atto, presentano comunque, a fine anno, insufficienze diffuse. I criteri di non ammissione alla classe successiva sono stabiliti dal Collegio dei docenti e vengono rispettati. Come nei precedenti, anche nell'anno 2022/23 le classi di liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate presentano la maggiore percentuale di alunni con giudizio sospeso. Tra l'a.s. 2021/2022 e l'a.s. 2022/2023 la percentuale di studenti non ammessi non ha subito variazioni di rilievo, così come per il tasso di studenti con giudizio sospeso. Sulla base delle valutazioni di fine anno, si apprezza una lieve diminuzione delle carenze in italiano; il miglioramento delle valutazioni in latino permette di non considerare più tale disciplina come un'urgenza da presidiare. Quanto agli esami di Stato, gli esiti del Liceo Linguistico sono superiori ai valori di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Nell'a.s. 2022/2023, non si sono registrati abbandoni scolastici e si è verificato un limitatissimo numero di trasferimenti.

### Punti di debolezza

Come nei precedenti, anche nell'anno 2022/23 le classi di liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate presentano la maggiore percentuale di alunni con giudizio sospeso (8,6% Scientifico, 14,9% OSA, 12,8% Linguistico) mentre il Linguistico presenta la maggiore percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva (1,9% Scientifico, 1,6% OSA, 2,2% Linguistico). In generale, la concentrazione delle insufficienze negli ultimi anni scolastici si attesta in modo prevalente in matematica e fisica, seguite da inglese. Per quanto riguarda gli esami di Stato, gli esiti del Liceo Scientifico, sia Ordinario che OSA, sono mediamente inferiori ai valori di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Alla domanda "Mediamente studi con impegno" presente nel Questionario Studenti 2022/2023, hanno risposto: -meno di 1 ora al giorno il 13,1% degli studenti; - fra 1 e 2 ore al giorno il 36,3%; - fra 2 e 3 ore al giorno il 37%; più di 3 ore al giorno il 13,7%: da questa distribuzione è evidente il calo di 6 punti sulla percentuale di chi dichiara di studiare almeno 2 ore al giorno. Da ciò si evince che metà della popolazione studentesca dichiara di studiare per meno di due ore al giorno. Se tale quadro sia correlato a caratteristiche in ingresso degli studenti, a fattori culturali che afferiscono all'atteggiamento



generale verso i compiti a casa o a bassa capacità di motivazione di qualche docente, non è agevole dimostrare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la quasi totalità degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nell'anno scolastico 22/23 una delle due classi quinte del Liceo scientifico ha ottenuto punteggi superiori ai riferimenti regionali e nazionali in Italiano, Matematica, Inglese (reading) e Inglese (listening); altre due quinte del Liceo Scientifico hanno ottenuto punteggi superiori ai riferimenti regionali e nazionali in Italiano e Matematica. La classe seconda di Liceo scientifico con potenziamento di Fisica e Matematica ha ottenuto punteggi superiori ai riferimenti regionali e nazionali sia in Italiano che in Matematica. Sicuramente le classi con potenziamento presentano una maggiore disponibilità al lavoro sistematico ed attribuiscono maggiore importanza alla scuola. Un dato positivo è anche il tasso di variabilità interna alle classi che si attesta su valori inferiori rispetto alle medie nazionali e del Centro Italia. Nonostante le difficoltà dovute alla distribuzione delle classi in due diverse sedi, la scuola è riuscita a far svolgere le prove a tutti gli studenti interessati.

## Punti di debolezza

Anche per l'anno 22/23, nelle prove delle seconde e delle quinte i risultati in Italiano e Matematica delle classi di Scientifico con opzione Scienze Applicate presentano dati inferiori agli indici di riferimento. E' possibile che l'orientamento in entrata risenta ancora di un fattore distorsivo per cui una parte dell'utenza ritiene che un Liceo scientifico "senza Latino" sia "più facile". Questo luogo comune, riscontrabile anche nei colloqui con le famiglie, rende spesso tali classi complesse da gestire. Una didattica frontale tradizionale sembra non catturare l'interesse dei ragazzi, ma non è ancora chiaro l'impatto di strategie innovative sugli apprendimenti, stanti anche i quadri di riferimento delle prove di esame. Una criticità comune è costituita dalla padronanza dell'Italiano come lingua omniveicolare e negativa è anche la variabilità tra le classi, indice di una grande differenziazione tra almeno alcune delle classi dell'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola promuove le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, senso di collaborazione e spirito di gruppo) e le competenze chiave sia attraverso gli insegnamenti disciplinari che attraverso una proposta molto articolata di progetti ed attività che incontrano diversi profili di interessi. Gli alunni sono autonomi nell'organizzazione delle assemblee di istituto su tematiche di attualità sociale. Le stesse sono molto frequentate, malgrado la difficoltà di disporre di locali idonei. Nell'a.s. 22/23 le assemblee si sono tenute in presenza. Sono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il voto medio di comportamento nelle classi è piuttosto alto. Diffuse, ma concentrate in alcune classi, le ammonizioni scritte per lievi infrazioni del Regolamento di disciplina. Alcuni rari danneggiamenti sono stati di natura fortuita. L'autonomia personale si manifesta anche in interessi vocazionali extrascolastici riconosciuti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

### Punti di debolezza

In genere la valutazione è più orientata all'apprezzamento delle competenze disciplinari, mentre è meno formalizzata quella delle competenze trasferibili. Sono denunciati dalle famiglie episodi di bullismo sporadici e di lieve entità. Dal questionario studenti si possono desumere alcuni comportamenti non sempre corretti, ma non tali da suscitare preoccupazione. Se può essere un indicatore di autonomia/autoefficacia, nel 2018/19 si dichiaravano capaci di concentrarsi sulle attività scolastiche senza distrarsi: mai il 3,1%, qualche volta il 28,1%, spesso il 59,7% e sempre il 9,2% degli studenti; nel 2022/23: mai il 4,4%, qualche volta il 28,7%, spesso il 57,2% e sempre il 9,7% degli studenti. Ciò indica solo un lieve miglioramento di un aspetto che ancora risente degli effetti della DAD e di come essa abbia modificato in parte l'atteggiamento degli studenti.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola registra una alta partecipazione degli studenti, anche in orario extracurricolare, alle proposte progettuali del PTOF che sono pensate come occasioni di sviluppo/potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. Nella partecipazione ad attività quali gare di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Statistica alunni del Liceo si distinguono positivamente. Alta è la partecipazione delle classi a progetti sulle competenze di cittadinanza. Sono attivati corsi per la certificazione in lingue straniere ed ECDL. Il profilo dello studente, desumibile dai voti di comportamento attribuiti dai consigli di classe sulla base della griglia di valutazione comune, è di buon livello. La osservazione sistematica sia delle competenze chiave che delle competenze di cittadinanza, può essere migliorata con la messa a punto di ulteriori idonei strumenti di rilevazione/valutazione sempre più coerenti con la progettazione del curriculum di scuola. Il presidio di attività e progetti relativi a Cittadinanza e Costituzione prima e all'Educazione Civica dal 2020/21 si è consolidato negli anni interessando tutte le classi, come si evince anche dalle risposte date dai diplomati dal 2019 al 2022 al questionario Alma Diploma. L'armonizzazione della valutazione delle competenze disciplinari specifiche con la valutazione per competenze chiave, ha continuato ad essere oggetto della riflessione collegiale anche a seguito dell'impatto inevitabile dell'avvio generalizzato della DAD. Dall'a.s. 2018/2019 la scuola partecipa alla competizione di DEBATE, alle manifestazioni nell'ambito del PNSD a distanza e ad altre manifestazioni e concorsi con risultati abbastanza significativi.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

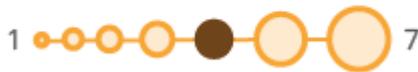
Sono positivi e ritenuti coerenti con l'indirizzo e l'identità del Liceo i dati relativi agli esiti ad uno e a due anni dal diploma nelle aree sanitaria e scientifica. Qualche incertezza che appariva nell'area sociale è stata superata. Tali dati sono in linea con la politica orientativa della scuola e con il profilo dei nostri studenti, soprattutto nell'area sanitaria e scientifica, nella quale i risultati sono superiori al dato cittadino e nazionale di riferimento.

### Punti di debolezza

Un dato critico è relativo agli studenti che a distanza di due anni fanno registrare nessun credito formativo, anche se i dati risultano migliori degli omologhi a livello cittadino, regionale e nazionale. Essendo i nostri diplomati iscritti in università per la maggior parte fuori sede (Perugia, Roma, Bologna, Milano), risulta difficoltoso avere dagli studenti informazioni che motivino tali difficoltà. Dal 2017/2018 la scuola aderisce al progetto ALMA DIPLOMA, proprio al fine di poter disporre di uno strumento più attendibile di monitoraggio dei risultati a distanza e della capacità orientativa della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Nel Liceo sono presenti tre indirizzi: Scientifico, Scientifico OSA e Linguistico di cui una sezione EsaBac. Sono attive classi di Liceo Scientifico con potenziamento curricolare di Fisica e Matematica o di Inglese. L'offerta formativa incontra in tal modo target diversi di studenti. Anche per l'a.s. 22/23 è stato formalizzato il curricolo di Educazione Civica e in tutte le classi si sono svolte attività per almeno 33 ore annue. Tutte le discipline hanno concorso alla realizzazione del curricolo di Educazione Civica. Le competenze chiave e quelle sociali e civiche sono sviluppate non solo nella didattica curricolare, ma anche attraverso attività progettuali e laboratoriali specifiche. Attività e progetti del PTOF sono a partecipazione diffusa di classi, gruppi e singoli studenti e hanno la finalità di creare occasioni/contesti di esperienza in risposta a bisogni/interessi formativi diversificati. Molti docenti seguono più di un progetto. Il C.D. è articolato in Dipartimenti disciplinari che si riuniscono a inizio anno per definire la programmazione dipartimentale articolata secondo i diversi indirizzi. La documentazione relativa alla programmazione dipartimentale è agli atti in segreteria. L'analisi delle scelte adottate avviene alla fine di ogni anno scolastico per preparare la revisione del PTOF e le proposte dipartimentali

### Punti di debolezza

L'architettura dei progetti presenta una coerenza di fondo, ma non sempre la progettazione ha esplicitato i traguardi di competenza attesi. "La scuola dei progetti" e la "scuola dei saperi disciplinari" si incontrano nel momento del riconoscimento delle attività che danno luogo all'attribuzione del credito formativo nel triennio, ma non sempre sul piano di un'esplicita valutazione per competenze. Per quanto concerne i PCTO, si manifesta ancora l'esigenza di rendere i percorsi individuati il più possibile coerenti con il curricolo scolastico che contraddistingue il singolo corso e funzionali al conseguimento degli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza.



all'inizio dell'anno scolastico successivo. La progettazione del Collegio e dei Dipartimenti è poi declinata in seno ai consigli di classe e dai singoli docenti in base agli esiti delle prove d'ingresso per le classi iniziali e/o degli esiti delle attività di ripasso-richiamo nelle classi intermedie. Nel corso dell'a.s., nell'ambito dei vari dipartimenti, i docenti elaborano, coerentemente con le deliberazioni del C.D. e su obiettivi comuni, prove per classi parallele e relativi strumenti di valutazione e procedono, in alcuni casi, alla correzione congiunta degli elaborati. All'inizio dell'a.s., il CD fissa criteri comuni della valutazione per aspetti chiave: congruo numero di verifiche, livelli di prestazione globali per l'attribuzione del voto, criteri per la valutazione del comportamento, criteri per il riconoscimento dei crediti formativi, criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, criteri e modalità di attivazione di interventi di recupero. I dipartimenti elaborano griglie di valutazione comuni per tutti i docenti. I consigli di classe monitorano i risultati e rinviando gli alunni in difficoltà ad attività di sportello/corsi di recupero pomeridiani e recupero in itinere con la seguente cadenza: sportello entro dicembre; corsi di recupero post scrutinio primo periodo; recupero in itinere e prove concordate/programmate da marzo a fine a.s.; corsi di recupero e/o indicazioni per lo studio individuale in estate. Nell'a.s. 22/23 le attività di sportello/corsi di recupero



pomeridiani e recupero in itinere sono state condotte in presenza con la stessa tempistica degli anni precedenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La strutturazione dell'orario risulta abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento e la pianificazione dell'uso di spazi comuni per progetti ed attività, anche pomeridiane, è costantemente presidiata. Sono individuati i responsabili dei laboratori e viene programmata la loro fruizione. La dotazione strumentale è buona per i laboratori linguistici, di Fisica e Chimica. L'aula magna è bene attrezzata, con un videoproiettore e una LIM mobile, sebbene i lavori di adeguamento antisismico abbiano richiesto il suo utilizzo per una classe dell'istituto. Uno dei laboratori di informatica è sede di certificazione AICA. Sono presenti un computer fisso con connessione Internet ed una LIM in ogni aula; i laboratori di Informatica e Fisica sono dotati di LIM mobili. E' attivo un laboratorio per il CAD con 4 PC adeguati all'utilizzo del software di progettazione grafica e un laboratorio di Fisica che utilizza hardware e software liberi per la gestione degli esperimenti. Inoltre, la scuola dispone ancora della strumentazione acquisita in seguito all'emergenza Covid (tablet, notebook, tavole grafometriche, webcam). L'animatore digitale e il team digitale sono presenti nell'organigramma della scuola e seguono attività di formazione specifiche, oltre a svolgere fattivamente la loro funzione. Dalle risposte ai questionari di percezione

### Punti di debolezza

Il numero dei laboratori e la loro capienza sono inferiori ai fabbisogni, considerato il numero delle classi e la loro composizione. La biblioteca necessita di interventi edilizi manutentivi, causati da infiltrazioni di umidità, ed è di fatto inservibile. Non vengono curate le biblioteche di classe anche perché l'accesso a materiali digitali rende meno essenziale la presenza di libri cartacei. La documentazione dei processi metodologico-didattici può essere ulteriormente implementata, anche con la produzione e diffusione di materiale didattico su unità pluridisciplinari. L'innovazione didattica è praticata dagli insegnanti anche in funzione della loro padronanza nell'uso delle TIC, la quale è dipendente, in qualche misura, anche dall'età. Alcuni docenti ritengono che nella scuola sia difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento, inoltre invocano un maggiore rigore nell'applicazione di sanzioni disciplinari più incisive rispetto all'ammonizione scritta. I tassi di ingresso in ritardo, uscita in anticipo e assenteismo medio degli studenti risultano oggetto di riflessione per alcune classi e ricalcano il profilo diversificato della motivazione allo studio. Si rileva che ingressi in ritardo, uscite in anticipo e assenze, specie per i minorenni, sono giustificati dai genitori: ciò rende



delle diverse componenti, anche per quanto riguarda l'a.s. 2022/2023, si evince che la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, mettendo a disposizione la strumentazione (es. LIM, connettività) e sollecitando la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione. La spinta ad implementare pratiche collegiali condivise risulta costante sia in seno ai dipartimenti che in seno ai Consigli di classe. Lo scambio di materiali ed informazioni fra colleghi è abbastanza diffuso. Nell'ultimo a.s. si è inoltre manifestata una diffusione sempre più capillare della giustificazione delle valutazioni attraverso la chiara condivisione di criteri e griglie. L'utilizzo di Google Classroom è divenuto una prassi condivisa da tutti i docenti e gli studenti. E' generalizzato l'uso della piattaforma Google Works sia per le attività organizzative sia per quelle collegiali e didattiche. Sempre sulla base delle risposte ai questionari di percezione, cresce la propensione all'innovazione (si veda la partecipazione ad attività del PNSD e l'impegno nel progetto DEBATE) con risultati riconosciuti anche all'esterno. Il clima relazionale complessivo risulta buono. I casi di comportamenti problematici da parte degli studenti vengono gestiti prevalentemente attraverso il colloquio diretto con alunni e famiglie e presidiati ad ogni riunione dei Consigli di classe. Nei progetti PTOF che hanno come finalità la promozione delle competenze sociali e civiche e nelle attività autogestite (es. assemblee) gli studenti

complicato per la scuola risalire alle reali motivazioni di tali fenomeni. Strategie di promozione di comportamenti collaborativi e di assunzione di responsabilità richiedono un maggiore presidio ed una maggiore riflessione collegiale che vada oltre la sola reazione sanzionatoria da parte della scuola. Anche per l'a.s. 2022/2023, si segnala la difficoltà prevalentemente logistica di avere le classi ripartite su due sedi a causa dei lavori di adeguamento antisismico.



hanno dimostrato un certo spirito d'iniziativa e sufficienti capacità organizzative.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde bene alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono usate dalla totalità delle classi mentre gli spazi laboratoriali dalla maggior parte di esse. A scuola ci sono frequenti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e, in numerosi casi, lavorano in gruppi. Le regole di comportamento sono chiaramente definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola assicura l'inclusione degli alunni con disabilità anche reperendo risorse per progetti ad hoc. Alla formulazione del PEI per gli alunni disabili concorrono tutti i soggetti esterni competenti ex L. 104/1992 e tutti i componenti dei Consigli di classe interessati. Per gli alunni con DSA tutto il Consiglio di classe concorre alla predisposizione del PDP, se necessario anche in collaborazione con eventuali supporters proposti dalla famiglia (psicologi, psicopedagogisti, figure di aiuto nello svolgimento dei compiti, ecc.). PEI e PDP sono revisionati ogni anno e consegnati alle famiglie, monitorati ad ogni riunione del Consiglio di Classe e, se necessario, integrati anche in corso d'anno. Per gli alunni con problemi di salute è prevista nel PTOF l'attivazione di istruzione ospedaliera e/o domiciliare secondo le previsioni del MIUR. La scuola è aperta alla diversità ed alla multiculturalità. Sono rarissimi i casi di recente immigrazione: gli alunni non italiani iscritti al Liceo hanno, di solito, adeguata padronanza della lingua italiana. Vengono comunque realizzati interventi facendo ricorso anche alla peer-education. I dati di esito complessivi per gli alunni con varie tipologie di BES possono ritenersi positivi, rarissimi casi di non ammissione all'anno successivo sono stati concordati con le famiglie. Nell'ultimo triennio è rimasto

### Punti di debolezza

Nella gestione di alunni con disabilità, oltre che dalle politiche relative alla determinazione degli organici per il sostegno, un altro vincolo strutturale è costituito dalla carenza di collaboratori scolastici idonei e di adeguate ore di presenza di assistenti garantiti dagli EE. LL. e dalla AUSL. Nel caso di alunni con DSA, qualche rara criticità può esservi per il concorso di tre fattori: 1) non sempre gli alunni intendono beneficiare delle misure compensative e dispensative garantite dal PDP adducendo motivi di riservatezza; 2) non tutti i docenti manifestano lo stesso livello di sensibilità professionale alle problematiche relative all'inclusione; 3) non vi sono sempre adeguate risorse per remunerare il maggiore impegno di docenti che volessero impegnarsi più di altri nella produzione sistematica di materiale didattico innovativo per alunni con BES. Per quanto riguarda gli alunni non italiani, anche per l'a.s. 2022/23 resta un gap relativo alla padronanza dell'italiano per lo studio, che determina per questi studenti maggiori difficoltà: è tornata ad aumentare la percentuale di studenti non italiani con giudizio sospeso (20,83% nel 2020/21, 14,81% nel 2021/22, 18,37% nel 2022/23), anche se si apprezza una notevole diminuzione (dal 18,52% al 8,62%) dei non ammessi.



pressoché costante il numero di disabili che chiedono l'iscrizione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola organizza incontri con docenti della scuola secondaria di I grado prevalentemente nel caso di alunni con BES. Agli studenti di 3<sup>a</sup> secondaria di I grado vengono riservate particolari giornate di apertura della scuola ("Open Day"), all'interno delle quali viene data la possibilità di partecipare a differenti esperienze di laboratorio; sono inoltre abituali attività di accoglienza per le classi prime. Per coloro che, nei Consigli di classe di ottobre/novembre, manifestano difficoltà, viene attivato sportello didattico. Per favorire la riflessione collegiale sulle azioni da compiere per rendere efficace la continuità si promuove la formazione in servizio del personale docente. Una ulteriore opportunità di raccordo è offerta da progetti ministeriali ai quali la scuola aderisce coinvolgendo studenti che sviluppino presso scuole del primo ciclo attività valide per i PCTO. Vengono organizzate annualmente per tutte le classi del triennio attività finalizzate alla scelta dell'Università che coinvolgono gli studenti anche nella fase della pianificazione; si tengono inoltre incontri con realtà imprenditoriali e professionali presenti sul territorio nonché con i Corpi militari e di pubblica sicurezza anche a fini orientativi, oltreché di educazione ai valori di cittadinanza. Nel corso dell'a.s. 2022/2023 sono

### Punti di debolezza

Non vi sono risorse sufficienti, né è agevole programmare sistematicamente incontri con i docenti delle classi di provenienza degli alunni che si iscrivono alle classi prime. La praticabilità di un presidio sistematico della continuità fra scuola secondaria di primo e secondo grado deve essere maggiormente approfondita in relazione ai vincoli di spesa poiché le ore di lavoro in team con le scuole del primo ciclo necessitano di copertura finanziaria. Occorre sviluppare ulteriormente la dimensione orientativa della didattica curricolare anche attraverso una sistematica progettazione per competenze. Le attività finalizzate all'orientamento, che coinvolgono nella scuola soggetti esterni o che conducono le classi in contesti esterni, sono talvolta vissute dai docenti disciplinari come "interferenze"/"interruzioni" rispetto alle tradizionali pratiche didattiche. Le scelte universitarie e i risultati a distanza fanno pensare a flussi in uscita abbastanza coerenti con la tradizione scientifica del liceo, ma una maggiore consapevolezza delle prospettive occupazionali va sostenuta anche attraverso il miglioramento dei PCTO. Le finalità e le modalità operative relative all'orientamento e ai PCTO devono essere maggiormente conosciute e condivise dai membri dei Consigli di

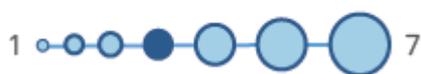


stati realizzati progetti con le realtà universitarie presenti sul territorio (collaborazioni con la facoltà di Ingegneria, progetto Lauree Scientifiche, Liceo Matematico, moduli offerti da UNIPG nell'ambito del PNRR). Per tutte le classi del triennio è stata programmata e attuata, secondo percorsi e modalità differenziati (ivi compresa l'impresa simulata) l'attività relativa ai PCTO. Si è cercato di razionalizzare i PCTO per classe e per indirizzo, puntando a tarare le esperienze proposte sui profili in uscita e a diminuire la dispersione fra più soggetti ospitanti. E' proseguita la collaborazione con ANPAL Servizi finalizzata al miglioramento della progettazione dei percorsi.

classe. Anche i genitori devono essere maggiormente coinvolti in chiave collaborativa e propositiva rispetto a tali percorsi che non rientrano nella loro esperienza pregressa. La difficoltà di reperire soggetti ospitanti che consentano attività coerenti con il profilo liceale e la formazione dei tutor di scuola costituiscono ancora una certa criticità se si vuole presidiare l'innovatività dei percorsi sul piano sostanziale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità con il ciclo di istruzione precedente sono rivolte prevalentemente al



presidio di alunni con BES, mentre per tutti gli altri sono limitate all'organizzazione di incontri/dimostrazioni di attività laboratoriali nella fase dedicata alle iscrizioni. La scuola offre occasione di sostegno ai nuovi iscritti ed eventualmente li riorienta coinvolgendo le famiglie. Per gli alunni del biennio in difficoltà viene organizzata attività di sportello didattico. Tutti gli studenti del triennio vengono incentivati a partecipare ad incontri di orientamento con diversi atenei e la scuola organizza/partecipa a progetti ed attività proposte principalmente da UniPG. La scuola ha stipulato convenzioni con diversi enti, associazioni e imprese del territorio. La scuola ha ormai integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il coinvolgimento delle famiglie, il monitoraggio dei risultati delle azioni orientative e la valutazione della ricaduta dei PCTO nelle discipline curriculari rimangono degli aspetti da migliorare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola monitora in maniera sistematica le attività didattico educative. Momento centrale di questo processo di ricognizione sono le riunioni dei consigli di classe, alle quali fanno seguito attività mirate a supportare il successo formativo degli studenti ed i rapporti con le famiglie. Un dato positivo è la ripresa della somministrazione delle prove per classi parallele a partire dall'a.s. 2021/22. La pianificazione progettuale avviene entro il mese di Novembre secondo una procedura ormai standardizzata; il monitoraggio e la rendicontazione economico-finanziaria avvengono nelle riunioni del Consiglio di Istituto dedicate all'approvazione del Programma Annuale, alla relazione sullo stato di realizzazione dello stesso al 30 giugno e al momento di approvazione del Conto Consuntivo. Per garantire una gestione più efficiente le schede progetto sono state migliorate nella parte relativa alle previsioni di spesa per le risorse umane ed i beni e i servizi e rese più dettagliate nella definizione degli obiettivi. La scuola ha adottato intenzionalmente una progettualità diffusa ma il focus principale sono le attività che riguardano le abilità logico-matematiche e scientifiche, coerentemente con il PTOF, con la missione del liceo e la sua tradizione sul territorio. Nonostante le risorse

## Punti di debolezza

Una delle difficoltà maggiori nella distribuzione del fondo di istituto è proprio quella di far fronte alle molteplici attività proposte dai docenti, che comportano il rischio di dispersione parziale delle risorse in proposte utili e arricchenti per i ragazzi ma non sempre ad ampio spettro. La ripresa a pieno regime delle attività progettuali - dopo l'arresto forzato imposto dalla pandemia degli a.s. 2019-2020 e 2020-2021 - consente di guardare in maniera più chiara all'offerta formativa e di evidenziare alcuni elementi critici, che costituiranno alcune delle sfide per il triennio 2022/25: 1. individuare i progetti strategici per la scuola (verso i quali andranno orientate le risorse economiche in misura adeguata) senza impoverire l'offerta formativa. Se da un lato questa operazione impone di ridimensionare il numero dei progetti, dall'altro si rende necessaria per definire meglio l'identità e gli obiettivi specifici del curriculum dell'istituto; 2. sistematizzare il processo di autovalutazione ed arricchirlo ulteriormente con evidenze documentali. I questionari di percezione somministrati a studenti e genitori possono essere ulteriormente "affinati". La somministrazione delle prove per classi parallele può essere migliorata come pratica funzionale al pilotaggio



economiche assegnate ai progetti delle altre aree, in conseguenza a questa scelta, risultino minori, il liceo ritiene anche tali attività altrettanto utili ad arricchire il quadro dell'offerta formativa e a valorizzare le inclinazioni degli studenti, in coerenza con il PTOF e nell'ottica di una crescita globale della persona. Un posto speciale occupa il Debate, attività che la scuola sta incentivando in quanto legata a competenze trasversali e alla partecipazione alla rete delle Avanguardie Educative, cui il liceo ha aderito nell'a.s. 2021/22. I numerosi progetti presentati ogni anno dimostrano un elevato livello di motivazione e di partecipazione degli insegnanti alla mission educativa del liceo, orientata allo sviluppo integrale dell'individuo, e la disponibilità del personale ATA. L'individuazione dei compiti e delle responsabilità, che interessano sia i docenti che gli ATA, è chiara, anche se la flessibilità richiesta dalle molteplici attività implica la necessità di una gestione cooperativa di impegni ed attività nonché una certa intercambiabilità dei ruoli.

della didattica. L'individuazione di indicatori di efficienza/efficacia dei processi richiede ulteriore riflessione collegiale. A questo scopo per l'a.s. 2023/2024 è stata introdotta una nuova scheda di redazione per i progetti del PTOF, con nuovi indicatori di risultato e un aggiornamento delle pratiche didattiche. La scheda (frutto del lavoro del Nucleo di Valutazione di istituto) viene redatta dai singoli docenti su un modulo Google, modalità che consente una più rapida raccolta e visualizzazione dei dati. I genitori danno un giudizio positivo sull'organizzazione percepita, tuttavia il numero di coloro che annualmente rispondono al questionario di valutazione è basso, quindi i dati sono relativamente attendibili. Il personale tecnico-amministrativo ed i collaboratori scolastici risentono delle fasi di criticità e concentrazione del lavoro che fanno emergere, a volte, i rilievi circa la carenza di personale ATA, sollevati anche dai principali sindacati di categoria. Secondo i dati del questionario docenti dell'a.s. 2022/23 la maggior parte degli insegnanti (75%) ritiene di collaborare positivamente con il personale ATA ed è aumentata la percentuale di coloro che trovano efficiente il lavoro della segreteria (73,5%). Il carico di lavoro ordinario sempre crescente delle segreterie è causa talvolta di frizioni interne tra il personale tecnico amministrativo, contrasti che si manifestano principalmente in corrispondenza dei periodi di lavoro più intenso, tuttavia fino a questo momento la mediazione della



Dirigente e della DSGA hanno contribuito a sciogliere i nodi più critici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La maggior parte dei docenti (70,6%) si sente incoraggiata ad aggiornarsi e ritiene che la scuola proponga attività utili alla crescita professionale. Gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA sono stati individuati attraverso la somministrazione di un questionario strutturato (modulo Google) sui bisogni formativi, inviato via mail a tutto il personale alla fine dell'anno scolastico precedente. Per i Collaboratori Scolastici le iniziative prevalenti sono relative all'area sicurezza e salute. Gli assistenti amministrativi e tecnico hanno partecipato a corsi su tematiche specifiche in piattaforma SIDI LEARN e alle azioni PNSD. La scuola ha promosso la formazione proposta dalle reti di ambito, in particolare su disabilità e inclusione, prevenzione del disagio giovanile e competenze di cittadinanza. In collaborazione con l'Università è stata invece incoraggiata una formazione su didattica per competenze e innovazione metodologica, mentre il team digitale del liceo ha curato un aggiornamento sulle competenze digitali. Altri temi centrali nella formazione dei docenti sono stati le lingue straniere e le STEM, riguardo alle quali gli insegnanti hanno seguito corsi proposti da altri enti accreditati. Molti docenti preferiscono formarsi secondo propri interessi e inclinazioni, infatti il

## Punti di debolezza

La consapevolezza circa l'importanza della formazione è diffusa ma va ulteriormente incrementata. Tutti i corsi di ambito hanno previsto questionari di percezione: la qualità percepita dipende, a volte, dai vincoli connessi al fatto che molte delle iniziative di rete debbono bilanciare esigenze/aspettative di diverse realtà scolastiche. Questo spiega anche perché molti docenti preferiscono formarsi presso altri enti accreditati. Nel complesso, le scelte formative degli insegnanti denotano orientamenti individuali eterogenei. Occorre sollecitare la riflessione del collegio sulle competenze della figura docente e approvare un piano formativo condiviso e più definito, maggiormente orientato alle priorità della scuola. Questo contribuirebbe, sul lungo periodo, a rafforzare l'identità del liceo. In questo senso andrebbe formalizzata e implementata (nei limiti delle disponibilità economiche) la formazione interna con azioni di peer tutoring e coaching da parte degli insegnanti più formati. L'assegnazione di incarichi di responsabilità in coerenza con i profili di competenza può essere ulteriormente migliorata. L'età media del personale docente incide sulla maggiore o minore disponibilità a intraprendere percorsi formalizzati di valorizzazione delle competenze, per



collegio, anche a settembre 2022, ha optato per un'organizzazione che consente ai singoli insegnanti di scegliere in autonomia i propri percorsi formativi. Le risorse umane vengono valorizzate attraverso il riconoscimento economico degli impegni assunti e portati a termine e attraverso il riconoscimento pubblico delle competenze dimostrate e dei risultati raggiunti. Incarichi retribuiti e compiti particolari sono assegnati a tutti i docenti dell'organico dell'autonomia sulla base del curriculum pregresso e delle esperienze formative. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro sia strutturando il Collegio in Dipartimenti disciplinari, sia permettendo l'aggregazione di gruppi spontanei che si costituiscono per libera scelta fra docenti interessati agli stessi progetti o attività. I Dipartimenti disciplinari producono i documenti di programmazione dipartimentale articolati per discipline secondo la scansione primo biennio, secondo biennio e quinto anno e declinano la programmazione per classi (I anno, II anno, III anno, IV anno, V anno) e per indirizzo (scientifico, scientifico OSA, linguistico); producono inoltre griglie di valutazione comuni e prove per classi parallele. La condivisione di materiali è stata incrementata dall'utilizzo generalizzato della piattaforma Google Works. La scuola mette a disposizione per le attività di condivisione in presenza tutti gli spazi fisici in orario pomeridiano e la sala docenti al mattino. Sebbene anche nell'a.s. 2022/2023 i lavori di

cui per alcuni incarichi chiave legati alla storia della scuola si deve apprezzare il curriculum esperienziale/informale più che quello formale certificato. E' necessario incentivare la partecipazione degli insegnanti più giovani alle varie commissioni e stimolarli ad assumere incarichi nell'ottica di un ricambio generazionale. La modalità di lavoro per dipartimenti va ulteriormente "raffinata" entrando sempre più nel merito della continuità verticale (dal primo ciclo al primo biennio del secondo ciclo, al secondo biennio e al quinto anno) e della valutazione/certificazione delle competenze. Le procedure di programmazione per classi parallele possono essere rese più esplicite e quindi più impegnative per i singoli docenti e per le singole classi, mentre la predisposizione delle prove può essere resa più funzionale alla definizione di competenze trasversali tra vari ambiti. Può essere inoltre sollecitata la condivisione di buone pratiche all'interno dei singoli dipartimenti, invitando i docenti a creare repository di materiali sulla piattaforma Google Drive. Il 29,4% dei docenti nell'a.s. 2022/2023 non riteneva valorizzato il proprio lavoro (quasi il 5% in più rispetto al precedente a.s.); andrebbero approfondite le ragioni di questa percezione.



adeguamento antisismico abbiano ridotto gli spazi disponibili, alcune attività formative si sono comunque svolte a distanza attraverso gli strumenti digitali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il livello di interazione con il territorio è alto, come dimostra l'intensa partecipazione del liceo a diverse reti di scuole, promosse e finanziate dallo stato e da altri enti pubblici locali o nazionali. A partire dall'a.s. 2021/2022 la scuola ha aderito a 13 reti di scuole e ha stipulato ben 25 accordi formalizzati (protocolli di intesa, convenzioni, patto educativo di comunità). I soggetti coinvolti in questi accordi sono stati l'università (in particolare l'Università degli Studi di Perugia, partner del Liceo Matematico e di svariate attività connesse ai PCTO), enti di ricerca e di formazione accreditati, enti locali, la fondazione CARIT, l'azienda sanitaria locale e l'Ordine dei medici della provincia di Terni (partner nelle attività del percorso nazionale di biologia con curvatura biomedica). Da anni il Liceo collabora anche con associazioni di volontariato per alcuni progetti storici del PTOF. L'eterogeneità dei soggetti con i quali la scuola interagisce risponde a un'idea di apertura verso l'esterno (coerente con un'offerta formativa ad ampio spettro e con l'idea di cittadinanza globale) che rappresenta uno dei valori fondanti del liceo. La partecipazione alle reti e gli accordi formalizzati hanno soprattutto la finalità di migliorare le pratiche educative e didattiche e di realizzare PCTO strutturati e quanto più possibile orientati verso una

## Punti di debolezza

La collaborazione con le aziende per la realizzazione dei PCTO rimane molto limitata: nell'a.s. 2022/23 solo 2 tra queste hanno ospitato alunni del liceo, a fronte di 5 enti pubblici, 8 enti di formazione e 3 associazioni. Questo dato conferma una tendenza tradizionale per la scuola che, in linea con la propria vocazione culturale, nel corso degli anni ha consolidato i rapporti con enti locali, Università, associazioni, mentre il collegamento con il mondo del lavoro è stato tradizionalmente sentito, dalle famiglie e dal corpo docente, come obiettivo non primario del percorso liceale. Fino ad ora infatti l'attività svolta con i soggetti privati ha riguardato soprattutto visite aziendali: pertanto, anche in relazione alla diversa declinazione dei PCTO, migliorare il presidio della capacità orientativa della scuola rimane una priorità importante. Le famiglie danno il proprio contributo economico alle attività della scuola ma l'adesione effettiva resta bassa, anche per le elezioni degli OO. CC. e le assemblee di loro competenza. La partecipazione rimane spesso circoscritta alla richiesta di riunioni per affrontare particolari problematiche didattico-disciplinari o relazionali che interessano singole classi o, in alcuni casi, singoli gruppi interni alle classi. Nell'a.s. 2022/2023 i votanti effettivi alle elezioni dei rappresentanti nei



molteplicità di esperienze. Altre convenzioni sono legate a temi trasversali (come la disabilità e l'inclusione, la lotta al bullismo e alla dispersione scolastica) o multidisciplinari. In relazione alla obbligatorietà dei PCTO la scuola si è rivelata capace di avviare contatti con le aziende e di realizzare un sistema di gestione e monitoraggio dei progetti abbastanza efficace. Le famiglie danno un notevole contributo economico alla realizzazione dell'offerta formativa e sono molto presenti ai colloqui con i docenti e nel presidio dei risultati scolastici degli studenti. Le iniziative della scuola vengono sistematicamente portate a conoscenza delle famiglie attraverso comunicazioni pubblicate sul sito web e nel registro elettronico: mediante quest'ultimo, i genitori hanno accesso diretto al presidio di frequenza, attività didattica curricolare e risultati di profitto degli studenti. I genitori, per il tramite dei loro rappresentanti, vengono sistematicamente invitati a partecipare al processo di redazione dei documenti rilevanti per la comunità scolastica (PTOF, Patto di corresponsabilità, Regolamenti, Piano per l'inclusione ecc.). Le situazioni che necessitano di personalizzazione sono affrontate in incontri con i diretti interessati da parte dei docenti coordinatori di classe e del DS.

consigli di classe, componente genitori, sono stati solo il 17,1%: una percentuale maggiore rispetto all'a.s. 21/22 (14,2%) ma ancora inferiore ai livelli pre-Covid (20-21%). Tutti i genitori partecipano ai colloqui con i docenti, ma nessuno o quasi collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola, mentre la metà di loro prende parte a manifestazioni ed eventi promossi dall'istituto. Nonostante la sollecitazione della DS, il comitato genitori non è decollato e l'interesse verso la progettazione dell'offerta formativa e la stesura dei documenti rilevanti rimane molto limitato, circoscritto ad una presenza esclusivamente formale. Questa tendenza in corso da anni può essere interpretata come una mancanza di cultura della partecipazione e di consapevolezza del ruolo delle famiglie nei processi decisionali collegiali, come sembra confermare la bassa percentuale di genitori che ha risposto ai Questionari di autovalutazione a loro rivolti. Si tratta di un atteggiamento diffuso a livello nazionale, che riflette il cambiamento in atto nei rapporti scuola-famiglia e nella cultura della partecipazione. Progetti formativi rivolti esplicitamente ai genitori non sono stati proposti.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha molteplici collaborazioni significative con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa ed hanno ricaduta positiva per gli studenti ed il personale. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Realizza stage formativi e PCTO: l'efficacia di tali attività risponde alle esigenze degli studenti e dovrà comunque essere migliorata. La scuola invita i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti proposti dalle famiglie più partecipative e consapevoli dei processi educativi ed organizzativi messi in atto. Nell'a.s. 2021/2022 la partecipazione dei genitori alle elezioni dei loro rappresentanti nei consigli di classe è stata del 14,2%, in lieve crescita rispetto al precedente a.s. e comunque non troppo distante dalle percentuali registrate negli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 precedenti l'emergenza sanitaria.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggio ESCS simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare i risultati delle prove INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrare almeno due prove per classi parallele (iniziale e intermedia o finale) in Italiano, Matematica e Inglese. Analizzare e interpretare i risultati, documentare il processo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare incontri periodici all'interno del dipartimento disciplinare per riprogettare il curricolo di Matematica e Fisica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare un'attività permanente di sportello didattico in Italiano, Matematica e Inglese.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica.

### TRAGUARDO

Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno l'80% degli studenti partecipanti ai corsi di preparazione attivati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare un'attività permanente di sportello didattico in Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la coerenza fra progettazione dei consigli di classe e PECUP.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la didattica laboratoriale delle lingue utilizzando sia il laboratorio fisso che quello mobile.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aderire ad avvisi e bandi emanati da enti, associazioni, fondazioni, università presenti sul territorio.



### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della competenza digitale.

### TRAGUARDO

Portare al conseguimento della certificazione informatica (ICDL) almeno l'80% degli studenti partecipanti ai corsi di preparazione attivati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare corsi di formazione orientati alla certificazione ICDL per gli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività di didattica laboratoriale delle STEM.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare corsi di formazione orientati alla certificazione ICDL per i docenti.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formare almeno 20 docenti ogni anno mediante l'adesione a corsi attinenti alla didattica digitale previsti dal PNSD e/o dal PNRR.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate SNV, buoni per alcune classi, hanno fatto emergere delle criticità in altre. Si ritiene, pertanto, di insistere sulla priorità e sul traguardo ad esse correlati anche nella convinzione che un lavoro serio e approfondito in tal senso non possa che avere una ricaduta positiva pure sugli esiti relativi all'Esame di Stato e, più in generale, sul profilo complessivo di scuola, quanto meno in Italiano, Matematica e Inglese. Il miglioramento della competenza multilinguistica è, d'altra parte, fondamentale per l'esercizio dei diritti di cittadinanza in Italia, in Europa e nel mondo, anche in relazione all'aumento, negli ultimi anni, della mobilità internazionale per motivi di lavoro. Si è ritenuto, infine, di introdurre la coppia priorità/traguardo relativa alla competenza digitale poiché è in linea con quanto suggerito dal Piano Scuola 4.0 e, ancor più, con la tradizione consolidata della scuola e con la sua aspirazione a definire sempre più in tal senso la propria identità.